

Il Centro per le Famiglie

Il Centro per le Famiglie è un servizio dell'Unione Tresinaro Secchia che ha l'obiettivo di informare, sostenere e supportare le famiglie nei compiti di cura e di sviluppo evolutivo dei figli, attraverso il coordinamento di azioni formative e di consulenza psicopedagogica e counselling familiari.

Il Centro offre consulenza sui seguenti ambiti:

- consulenza educativa nei primi anni di vita
- mediazione familiare, separazione e divorzio
- consulenza legale
- adozione e affidamento
- counselling genitoriale e di coppia

Per info: **Centro per le Famiglie dell'Unione Tresinaro Secchia**

via Fogliani, 7 – Scandiano (RE)

Tel. 0522/985903

centrofamiglie@ssu.tresinarosecchia.it

www.centrofamiglietresinarosecchia.it

partecipazione gratuita

Numero di posti limitato a 6 coppie di adulti per bambino/a (un adulto per bambino/a in caso di maggiore restrizioni).

I laboratori saranno rimandati ad un pomeriggio infrasettimanale, dalle 16,30 alle 18,30, se si verifica mal tempo.



Cooperativa Sociale di professionisti in counselling, mediazione familiare e sociale, formazione e progettazione in ambito educativo e sociosanitario.

Per info: info@comefo.it e www.comefo.it



“Giocando a giocare”

Laboratori rivolti a Genitori e Bambini
in età 0/3 anni

maggio



"Bambini che viaggiano in mongolfiera: Freepik.com"



Perché giocare con le scatole, calzini e...

“Permettiamo ai bambini di utilizzare in modo improprio giochi e oggetti. Avranno tutta la vita per usare una scatola solo come una scatola.” Rossini, Urso

Perché divertirsi con i bambini... vuol dire ‘ti voglio bene’

*“I bambini sentono le nostre emozioni più di quanto ascoltino le nostre parole”
Rossini, Urso*

I perché del progetto

Il percorso vuole offrire uno spazio dedicato alle famiglie per stimolare il confronto fra famiglie, genitori all'interno della coppia e tra genitori e figli. Il gioco giocare diventa così tempo e spazio dove la relazione tra genitori e figli è al centro del loro conoscersi e comunicare. Le conduttrici affronteranno alcune fra le tematiche educative più frequenti di questo momento nella vita delle famiglie in tre incontri:

- Giocattoli e capacità di immaginare
- Ma perché i bambini si arrabbiano?
- Cellulare e nuove tecnologie:
perché e per cosa offrirle ai bambini?

Da chi è condotto

Il percorso è condotto da professioniste della Cooperativa Sociale Comefo: **Angela Maria Camasta**, psicopedagogista, counsellor e insegnante AIMI, **Giovanna Fortuzzi**, counsellor e mediatrice familiare. Saranno utilizzati materiali non strutturati, recuperati in casa, forniti dalle conduttrici.

Info e iscrizioni

Il percorso è rivolto a genitori e bambini in età 0/3 anni, è gratuito, è necessaria l'iscrizione; i genitori interessati dovranno comunicare la partecipazione via mail o per telefono al Centro per le Famiglie, tel. 0522/985903 o alla mail centrofamiglie@ssu.tresinarosecchia.it

Nota

Gli adulti accompagnatori dovranno portare con se la merenda al sacco per il bambino/a e indossare la mascherina.

Si consiglia abbigliamento comodo per adulti e bambini.

**Dove e quando __
maggio**

1° Incontro laboratorio

“Giocattoli e capacità di immaginare”

Domenica 16 maggio, h 10,00-12,00

C/o Nido d'infanzia “Rosina Cremaschi”

Via Piccinini, 4- Casalgrande (RE)

2° Incontro laboratorio

“...ma con la rabbia si può giocare? certo che si!”

Mercoledì 19 maggio, h 16,30-18,30

C/o Nido d'infanzia “Albero Azzurro”

Viale Prampolini, 22 – Rubiera (RE)

3° Incontro laboratorio

**“Il tempo delle chioccioline e il tempo del cellulare:
giociamo bambini?”**

Domenica 30 maggio, h 10,00-12,00

C/o Nido d'infanzia “Leoni”

Via Cesari, 1 - Scandiano (RE)

Tutti gli incontri prevedono una breve introduzione sul tema, la lettura di un libro dalla letteratura per l'infanzia che solleciti riflessioni nei genitori, e un'esperienza ludica e di manualità attraverso il coinvolgimento di adulti e bambini. I Genitori saranno accompagnati dalle conduttrici nel:

- comprendere che l'imitazione è farsi guardare mentre creiamo, anche senza l'uso della parola;
- sostenere la naturale tendenza del bimbo piccolo ad imitare l'adulto di riferimento in cui il ‘grande’ usa gesti e oggetti di vita quotidiana;
- sintonizzarci con la loro capacità di creare dal nulla un gioco;
- dare vita agli oggetti di casa che per i bambini piccoli sono i più desiderati come giochi;
- sperimentare la vicinanza tramite un'attività con gesti semplici, facilmente riproducibile.